



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Comune di Rimini

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) -Missione 5 - Componente 2 - Investimento 1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione- Sub investimento 1.1.1. Sostegno alla capacità genitoriale e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini CUP C74H22000150006 CIG Z093BCE1C2
PROGETTO "VICINANZA SOLIDALE"**

Contesto

Accompagnare bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità è una funzione complessa, di cui formalmente è titolare il servizio sociale locale e che richiede un puntuale raccordo con le istituzioni e i relativi servizi nell'area della salute pubblica, della scuola, dei servizi educativi per l'infanzia e, in alcuni casi, dell'Autorità Giudiziaria, e, quindi la costruzione di un progetto unitario, capace di garantire flessibilità e opportunità.

Le norme europee e nazionali, nonché i nuovi LEPS intendono orientare le politiche e i servizi a creare le condizioni per consentire una genitorialità positiva e responsabile, esortano a tenere presente la necessità per ogni bambino di crescere entro un ambiente di cura e supporto, contrastando attivamente l'insorgere di situazioni che portino alla separazione dei bambini dalla famiglia, tramite l'accompagnamento della genitorialità vulnerabile e la conseguente articolazione fra l'ambito della tutela dei "minori" e quello del sostegno alla genitorialità.

Una genitorialità responsabile si realizza solo all'interno di una comunità e la priorità di rispondere all'esigenza delle famiglie che entrano in contatto con i servizi di vivere, crescere, e sperimentare cambiamenti all'interno della comunità locale di appartenenza e l'importanza delle azioni di rafforzamento della rete di sostegno alle famiglie, è un presupposto operativo dei servizi ormai imprescindibile.

Obiettivi

Le famiglie che vivono particolari situazioni di vulnerabilità per poter valorizzare, trovare o costruire nel proprio ambiente di vita occasioni per essere aiutati nel costruire risposte positive ai bisogni di sviluppo dei bambini necessitano di una comunità che sappia costruire per loro opportunità. Il dispositivo si esplica attraverso molteplici forme di solidarietà tra famiglie o singole persone tese a consolidare relazioni volontarie e di sostegno.

In particolare gli obiettivi della Vicinanza Solidale si concretizzano in:

- ✓ Azioni di vicinato;
- ✓ Iniziative personalizzate di volontariato;
- ✓ Sostegni forniti da associazioni o gruppi informali;
- ✓ Aiuti della rete familiare allargata.

Azioni

Le azioni che con il progetto si intende realizzare sono:

- ✓ l'attivazione di risposte a bisogni concreti dei minori e delle loro famiglie (partecipazione ed accompagnamento ad attività didattiche, ludiche, sportive...);

- ✓ sostegno dei genitori per rispondere a bisogni di tipo relazionale;
- ✓ promuovere l'inclusione sociale attraverso l'accompagnamento alla partecipazione alla vita di comunità per generare connessioni e favorire l'instaurarsi di relazioni di vicinato e ricercando, soprattutto, l'attivazione di risorse informali attualmente NON presenti nella vita del minore/famiglia vulnerabile e che possano divenire significative agli stessi (associazioni culturali, sportive, religiose, del tempo libero, del volontariato, ecc.);
- ✓ Mappare la molteplicità di progetti, reti e realtà operanti sul territorio, per poter disporre in maniera immediate, puntuale e aggiornata di una ampia varietà di occasioni di partecipazione alla vita comunitaria per le famiglie;
- ✓ Prevedere un percorso informativo e formativo rivolto ai volontari e alla comunità al fine di promuovere e far conoscere capillarmente il dispositivo;
- ✓ Partecipare alla equipe territoriale.

Il carattere dell'intervento è di natura volontaristica sia sotto il profilo relazionale che giuridico. La Vicinanza Solidale comprende in particolare quelle occasioni di incontro nell'ambito di iniziative comunitarie, di quartiere e cittadine. Con questo dispositivo si privilegia la dimensione informale dell'intervento e la creazione e/o potenziamento di reti sociali che potranno continuare ad essere presenti nella vita della famiglia anche dopo la chiusura dell'intervento istituzionale.

Contributo PNRR: € 30.000,00

Durata: 33 mesi (fino a marzo 2026), con possibilità di prosecuzione per un analogo periodo qualora la sperimentazione abbia dato esito positivo e permanga l'interesse pubblico

Requisiti di partecipazione: Enti del terzo settore ex D. Lgs. 117/2017 e iscritti nei registri regionali e/o RUNTS.

Verrà finanziato **un solo** progetto integrato

Criteri di scelta:

- Qualità (in termini di adeguatezza al perseguimento delle finalità indicate) e sostenibilità della proposta progettuale;
- Mobilitazione di risorse proprie del proponente, da intendersi quali risorse economiche e/o di volontariato (qualificate e non) messe a disposizione da parte del proponente per la realizzazione delle attività progettuali proposte e non coperte da contributo pubblico.

Pubblicità: Avviso sul sito web